

una meta di riposo, ma un punto di partenza per intensificare sempre più la sua attività, per conservare la via angusta della civiltà latina nell'Oriente europeo. Non dimentichiamo, onorevoli colleghi, che a Brindisi finiva la via Appia, e a Vallona cominciava la via Egnazia. Nei secoli che oramai sono lontani della nostra civiltà latina, le aquile romane trionfatrici portavano pensieri di dominio universale per quelle strade; oggi per altre vie passano gli eserciti, le idee, le merci, il pensiero dominatore. Domani, onorevole ministro? Io sono sicuro che a questa domanda, che io ho fatta con sentimento di italiano, l'onorevole Tittoni mi risponderà con parola, degna di ministro d'Italia e di cittadino romano. *(Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).*

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle domande di interrogazione e di interpellanza.

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere se, oramai, non creda perfino inverosimile la lunghezza del tempo trascorso nell'istruttoria penale, riferibile a Filippo Cifariello, che uccise la propria moglie, a Posillipo, il 10 agosto 1905. E per sapere se egli non giudichi questi enormi ritardi che allontanano, in modo così straordinario, il dibattimento dai fatti compiuti, eminentemente dannosi al salutare prestigio di una giustizia rapida, accreditando la voce, sia pure esagerata e magari, talvolta, maligna, di autorevoli giornali stranieri, che, in Italia, si fa troppo spesso e forse volentieri, il processo orale ai propri antenati.

« Valli Eugenio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica sul caso De Robbio.

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia se non creda opportuno nell'interesse della giustizia e della morale di pubblicare i risultati della

inchiesta compiuta a Genova anche in relazione a maneggi di Borsa pregiudizievole all'industria nazionale.

« Romussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se, quando e come intenda provvedere ai lavori necessari perchè la linea Genova-Ventimiglia sia posta in condizioni meno impari alle esigenze della sua importanza e del suo traffico.

« Celesia ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno, per sapere: se gli risultati dei ferimenti causati ad alcune povere donne ieri, dall'intervento e dal contegno deplorabile dei carabinieri a cavallo in quel di Pausano di Castelfranco Emilia, i quali poscia nulla riferirono ancora al sindaco locale per non avere in tempo il controllo dell'autorità superiore diretta locale e domanda quali provvedimenti intenda adottare.

« Giacomo Ferri ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti intenda di adottare — migliorando i patti di riscatto, oggi proibitivi — onde favorire la costruzione e il sorgere di nuove linee ferroviarie nell'interesse dell'economia nazionale.

« Borsarelli ».

« Il sottoscritto interpella il ministro dei lavori pubblici per sapere se, a rendere più sollecite e più agevoli le comunicazioni fra Firenze e l'Alta Italia, non ritenga urgente istituire la trazione elettrica sulla linea Pistoia-Bologna.

« Casciani ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare gli onorevoli ministri di grazia e giustizia e dell'istruzione pubblica per conoscere a che punto si trovino gli studi per il riordinamento di piazza Termini nei rispetti dell'isolamento delle Terme di Diocleziano e della costruzione della facciata di S. Maria degli Angeli secondo il progetto del compianto architetto Sacconi.

« Torrigiani, Santini ».